

COMUNE DI FALERONE

(Provincia di Fermo)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 140 Del 30-12-2019

Oggetto: ADESIONE VIGILANZA CON LA PROVINCIA DI MACERATA. DETERMINAZIONI

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di dicembre alle ore 13:15, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Signori:

ALTINI ARMANDO	SINDACO	P
FELICI TAINO	ASSESSORE	A
QUINTOZZI MARIA TERESA	ASSESSORE	A
STORTONI LEONARDO	ASSESSORE	P
LIBERATI PISANA	ASSESSORE	P

Ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assiste in qualità di verbalizzante il Vice Segretario Paoloni D.ssa Federica

Assume la presidenza il Signor ALTINI ARMANDO il quale, accertato il numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del servizio

Ritenuto di deliberare in merito;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati secondo quanto disposto dagli articoli 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000;

Visto l'articolo 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla competenza per l'adozione del presente atto;

Con voti unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

il documento istruttorio, costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare l'allegato schema di protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema integrato videosorveglianza (mediante l'utilizzo di telecamere OCR);

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Di trasmettere il presente provvedimento in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Inoltre, in relazione all'urgenza che riveste il presente atto, con separati voti, unanimi, favorevoli, resi in forma palese,

DELIBERA

di rendere il presente atto **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'articolo 134 - 4° comma - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, considerata l'imminenza dell'iniziativa

DOCUMENTO ISTRUTTORIO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

MOTIVAZIONE

RICHIAMATO l'art. 6, comma 7, D.L. 11/2009, convertito con legge n. 38/2009, secondo cui *"per la tutela della sicurezza urbana, i comuni possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico"*;

VISTI:

- la legge 1 aprile 1981, n. 121, recante *"Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della Pubblica sicurezza"*;
- la legge 7 marzo 1986, n. 65 recante *"Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale"*
- la legge 24 luglio 2008, n. 125 recante *"Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica"*;
- il decreto legge 23 febbraio 2009 n. 11, recante *"Misure urgenti in materia di sicurezza pubblica e contrasto alla violenza sessuale, nonché in tema di atti persecutori"*, convertito dalla legge 23 aprile 2009 n. 38;
- la legge n. 94 del 15 luglio 2009, n. 94 recante *"Disposizioni in materia di sicurezza pubblica"*; - il decreto del Ministro dell'Interno del 5 agosto 2008;
- il decreto legge n. 14/2017, convertito nella legge n. 48/2017;

Visto l'art. 54 D.lgs. 267/2000;

Visto l'art. 7, comma 1, d.P.C.M. 12 settembre 2000, secondo cui, in materia di polizia amministrativa, *"lo Stato, le Regioni e gli Enti locali collaborano in via permanente, nell'ambito delle rispettive attribuzioni e competenze, al perseguimento di condizioni ottimali di sicurezza delle città e del territorio extraurbano e di tutela dei diritti di sicurezza dei cittadini, nonché per la realizzazione di specifici progetti di ammodernamento e potenziamento tecnico-logistico delle strutture e dei servizi di polizia amministrativa regionale e locale, nonché dei servizi integrativi di sicurezza e di tutela sociale, agli interventi di riduzione dei danni, all'educazione alla convivenza nel rispetto della legalità"*,

EVIDENZIATO che secondo la direttiva n. 558/SICPART/421.2/70 del Ministero dell'Interno del 2 marzo 2012 la cooperazione tra le forze di polizia a competenza generale e polizia locale *"può trovare nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una possibile risposta e contribuire ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza o di vivere la Città "in sicurezza"*;

secondo cui: *"la cooperazione tra Forze di polizia e Polizia locale trova nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una delle attuazioni concrete e contribuisce ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza delle città. In tal senso, nel riconoscere l'importanza dell'installazione di nuovi sistemi, si sottolinea contemporaneamente anche la rilevanza di interventi utili all'upgrade dei sistemi già esistenti ai fini dell'utilizzo in comune degli apparati. Le misure contemplate dai "patti per*

l'attuazione della sicurezza urbana", relativamente a questo aspetto, dovranno naturalmente muoversi nell'ambito della cornice delineata dalle "linee generali" per le politiche di sicurezza integrata e delle opportunità dischiuse dagli accordi stipulati tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'art. 3, comma I, del decreto-legge e delle conseguenti iniziative attuative. Negli ultimi anni, infatti, grazie a diversi interventi di sostegno da parte dei Comuni, delle Regioni e dello Stato, è stata realizzata una copertura di videocamere sul territorio che ora si rende necessario ottimizzare e promuovere come sistemi integrati";

EVIDENZIATO che la sicurezza del territorio rappresenta un bene primario da tutelare e promuovere attraverso la collaborazione e la sinergia delle amministrazioni statali e locali preposte e degli organi di polizia statale e locale, nel rispettivo ambito di competenza;

RICHIAMATI, inoltre, i seguenti atti in materia di trattamento dei dati personali:

- l'atto di indirizzo espresso nel provvedimento generale del Garante Privacy dell'8 aprile 2010;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito solo GDPR);
- il decreto legislativo del 10 agosto 2018, n. 101, recante *"Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)"*, pubblicato in G.U. 4 settembre 2018 n.205;
- il decreto legislativo 8 maggio 2018, n.51 recante *"Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio"*;

DATO ATTO che:

- su iniziativa del Comune di Macerata, lo scorso 4 giugno si è tenuto un incontro, alla presenza dei rappresentanti di altri comuni del territorio, dal quale ha preso avvio una serie di attività istruttorie finalizzate alla realizzazione di un progetto di integrazione territoriale dei sistemi di video sorveglianza OCR a lettura targhe;
- in particolare, nei mesi seguenti, si è provveduto alla costituzione informale di due tavoli di confronto, con la partecipazione di rappresentanti e dipendenti degli enti interessati, che hanno rispettivamente affrontato l'analisi dei profili concernenti l'applicazione della normativa in materia di tutela dei dati personali e delle questioni di natura tecnico-informatica con la finalità di condividere i vantaggi raggiungibili da una rete di video sorveglianza integrata tra le Forze dell'Ordine Locali e Nazionali;

- a tali incontri hanno partecipato Comandanti delle Polizie Locali, tecnici informatici e specialisti per la gestione dei profili della Privacy;
- all'esito dell'itersopra descritto è stato elaborato uno schema di protocollo d'intesa, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale, quale strumento prodromico alla realizzazione della integrazione territoriale dei sistemi di video sorveglianza OCR a lettura targhe;
- i contenuti dello schema di protocollo hanno formato oggetto di un incontro tra le amministrazioni interessate, tenutosi il 13 novembre 2019, anche al fine di illustrare i risultati raggiunti;

Visto l'art. 15 L. 241/90 secondo cui *"le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

Acquisito il visto del Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative, statutarie e regolamentari, ai sensi dell'art. 97 c.2 del D.Lgs n. 267/2000;

(eventuale) Ritenuto dover far uso della facoltà consentita dall'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

PROPONE ALLA GIUNTA COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE.

Il documento istruttorio, costituisce parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto, anche ai fini della motivazione del provvedimento (articolo 3, comma 1, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.).

Di approvare l'allegato schema di protocollo di intesa per la realizzazione di un sistema integrato videosorveglianza (mediante l'utilizzo di telecamere OCR);

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Di trasmettere il presente provvedimento in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'articolo 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4[^], del Tuel approvato con D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, considerata l'imminenza dell'iniziativa.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ESPRESSA DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Il sottoscritto responsabile del servizio, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere *Favorevole* in ordine alla regolarità tecnica, alla correttezza dell'azione amministrativa e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/2000.

Falerone, 30-12-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to CAPPANNARI GIUSEPPE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ALTINI ARMANDO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paoloni D.ssa Federica

Prot. n. 259

Della suesposta deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 13-01-20
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to Paoloni D.ssa Federica

E' conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, 13-01-2020
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Paoloni D.ssa Federica

Il Sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione :

- ☐ È stata affissa all' Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 13-01-2020 al 28-01-2020 senza reclami;
- ☐ È stata comunicata, con lettera n.259 in data 13-01-20 ai signori Capigruppo Consiliari così come prescritto dell'art.125, D.Leg.vo 18 agosto 2000, n.267;
- È divenuta esecutiva il giorno 30-12-19:
 - ☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4);
 - ☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3);

Dalla Residenza Comunale, li
IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Paoloni D.ssa Federica